

DA COMPILARE ALL'ATTO DI NOMINA

DICHIARAZIONE DEL NOMINATO IN MERITO ALLA INSUSSISTENZA /SUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA'/INCOMPATIBILITA' AI SENSI DEL D. LGS. 8 APRILE 2013, N. 39 E S.M.I.

Rilasciata ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", per i fini di cui al D.Lgs. n. 39/2013.

Il/La sottoscritto/a:

cognome MAFFEI nome ROSINA

VISTO

- Il D. Lgs. n. 39/2013 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge n. 190/2012" ed il D. Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

CONSAPEVOLE

- delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000;
- delle sanzioni di cui all'art. 20, comma 5, del D. Lgs. 39/2013, il quale prevede, in caso di dichiarazioni mendaci, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio, l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al suddetto D. Lgs. 39/2013 per un periodo di 5 anni;

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

per il conferimento/proroga del seguente incarico di

costituzione nel giudizio innanzi alla Corte di Giustizia Tributaria di I grado Torino ai fini della impugnativa Comunicazione preventiva di iscrizione di fermo amministrativo 2025/0000384685 e Intimazione di pagamento n. 525589 promosso da vs Soget e Comune di BRANDIZZO

- che non sussistono situazioni anche potenziali di conflitto di interessi con le attività oggetto del presente incarico;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità di incarichi prevista dagli artt. 3, 4 e 7 del D. Lgs. n. 39/2013;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità tra gli incarichi nella P. A. e negli altri enti privati in controllo pubblico e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalle amministrazioni nonché con lo svolgimento di attività professionali previste dall'art. 9 del D. Lgs. n. 39/2013;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità tra incarichi nella P. A. e negli altri enti privati in controllo pubblico e cariche di componenti di organi di indirizzo politico previste dagli artt. 11, 12 e 13 del D. Lgs. n. 39/2013;
- di non incorrere nei divieti di cui al combinato disposto dagli artt. 21 del D. Lgs. n. 39/2013 e s.m.i. e 53, comma 16 ter, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., i quali prevedono che: *(art. 53, comma 16 ter D. Lgs. 165/2001) "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti"* - *(art. 21 D. Lgs. 39/2013) "(...) sono considerati dipendenti delle pubbliche amministrazioni anche i soggetti titolari di uno degli incarichi di cui al presente decreto, ivi compresi i soggetti esterni con i quali l'amministrazione, l'ente pubblico o l'ente di diritto privato in controllo pubblico stabilisce un rapporto di lavoro, subordinato o autonomo. Tali divieti si applicano a far data dalla cessazione dell'incarico"*;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali elementi ostativi o qualsiasi modifica che intervenga nel corso dell'espletamento dell'incarico relativamente alle circostanze dichiarate.

OPPURE

- che sussistono la/le seguente/i causa/e di incompatibilità degli incarichi previste specificatamente dal D. Lgs. n. 39/2013 relativamente ai seguenti incarichi e/o cariche:

INCARICO/CARICA RICOPERTO	ARTICOLO DI RIFERIMENTO DEL D. LGS. N. 39/2013

e di impegnarsi a rimuoverla/e, ovvero ad effettuare l'opzione tra la permanenza nell'incarico oggetto della nomina/designazione e lo svolgimento di altri incarichi e/o cariche con esso incompatibili, entro il termine di quindici giorni dalla contestazione all'interessato, da parte del responsabile del piano di anticorruzione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 19 del D. Lgs. n. 39/2013.

Nelle more della scadenza del termine di quindici giorni, l'acquisizione di efficacia della eventuale nomina rimane comunque condizionata dalla rimozione della causa di incompatibilità, che dovrà, entro il medesimo termine, essere comunicata, unitamente a copia della lettera di dimissioni, ai competenti Uffici e al Responsabile della Prevenzione e Corruzione, tramite posta elettronica certificata o raccomandata A. R.

SI IMPEGNA

- a comunicare tempestivamente ogni evento che modifichi la presente dichiarazione, dandone immediato avviso ai competenti Uffici e al RPC;
- a rendere analoga dichiarazione con cadenza annuale ai sensi dell'art. 20, comma 2 del D. Lgs. n. 39/2013.

Trattamento dati personali:

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a, ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. n. 196/2003, circa il trattamento dei dati personali raccolti e, in particolare, che tali dati devono essere trattati anche con strumenti informatici esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene presa. Con la sottoscrizione della presente dichiarazione il sottoscritto/a autorizza espressamente il trattamento dei propri dati personali nel rispetto di quanto disposto in materia dal D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i..

Firma avv. Rosina Maffei